

Freem Saxophone Quartet

presenta

Musica senza tempo

Carter - Scarlatti/Sciarrino - Part - Ligeti

www.freemsaxquartet.com

Freem
SAXOPHONE QUARTET

Musica senza tempo

Musica senza tempo è il nuovo progetto del Freem Saxophone Quartet, costruito su quattro lavori che riprendono e omaggiano forme musicali contrappuntistiche, barocche, classiche e folkloristiche. Scritte originariamente per altri organici da alcune delle voci più autorevoli degli ultimi decenni – György Ligeti, Salvatore Sciarrino, Arvo Pärt e Elliott Carter – le composizioni di Musica senza tempo sono unite da elementi comuni: seppur composte fra il 1939 e il 1998, sono basate su forme musicali antiche e radicate nella tradizione musicale occidentale, e condividono una natura diretta e comunicativa che le rende particolarmente fluide all’ascolto. Il progetto è stato ideato non solo per sottolineare il legame fra la musica contemporanea e le sue radici storiche, ma anche per mettere in luce la versatilità del sassofono e la sua capacità di interpretare lavori che riprendono forme musicali e stili antecedenti al 1846, anno in cui lo strumento fu inventato da Adolphe Sax. Le Sei Bagatelle di György Ligeti (1923-2006), scritte nel 1953 per quintetto di fiati, risentono degli influssi della musica di Bartók e Stravinskij e creano una brillante sinergia fra la musica popolare dell’Europa orientale e lo stile neoclassico di inizio Novecento.

Il Canzoniere da Scarlatti di Salvatore Sciarrino (1947) è una raccolta di trascrizioni – o “elaborazioni da concerto” – per quartetto di sassofoni di sei Sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti (1685-1757). Si tratta di un lavoro del 1998 che rivisita l’opera del compositore barocco enfatizzandone le caratteristiche pure e senza tempo. Fratres è uno dei più celebri lavori del compositore estone Arvo Pärt (1935). Scritto nel 1977 per tre voci principali ma senza una strumentazione fissa, è un lavoro camaleontico che può adattarsi a molteplici variazioni timbriche. La sua forma ricorsiva richiama lo stile minimalista, senza rinunciare però ad aperture liriche e sospese. Canonic Suite dell’americano Elliott Carter (1908-2012) è il solo brano del progetto composto originariamente per quartetto di sassofoni contralti. Canonic Suite è stato scritto nel 1939, durante il periodo di studio di Carter con la compositrice Nadia Boulanger. Il brano è, infatti, un esercizio di composizione basato sulla tecnica del canone ma, nonostante la rigida struttura formale, presenta una moltitudine di idee musicali che lo rendono musicalmente vivo e brillante. Attraverso questi quattro lavori, il Freem Saxophone Quartet offre un programma dinamico e originale che indaga il rapporto fra passato e presente nella più alta tradizione musicale occidentale del XX secolo, ma non solo. Musica senza tempo è un viaggio alla scoperta della moltitudine di possibilità timbriche, tecniche, espressive che uno strumento considerato “giovane” come il sassofono è in grado di offrire, anche nel confronto con repertori di epoche storiche antecedenti alla sua creazione, dimostrando così di essere, a tutti gli effetti, uno strumento senza tempo.

Programma

Elliot Carter – Canonic Suite

Salvatore Sciarrino/Domenico Scarlatti – Canzoniere da Scarlatti

Arvo Pärt – Fratres

György Ligeti – Sechs Bagatellen

Freem Saxophone Quartet

Iacopo Sammartano - sax soprano

Riccardo Guazzini - sax contralto

Thomas Luti - sax tenore

Michele Bianchini - sax baritono

Il Freem Saxophone Quartet nasce nel 2017 dall'incontro di quattro musicisti: Iacopo Sammartano, Riccardo Guazzini, Thomas Luti e Michele Bianchini. Dopo essersi brillantemente diplomati nei conservatori di Firenze, La Spezia, Milano e Perugia si sono perfezionati con alcuni dei più importanti sassofonisti del panorama mondiale ed hanno ottenuto numerosi riconoscimenti, tra gli altri: Torneo Internazionale di Musica, Borsa di Studio della Società Umanitaria di Milano, Rovere d'Oro, Ufam di Parigi, Kandinsky di Avellino. Attivi in ambito nazionale ed internazionale anche con altre formazioni, si sono esibiti per importanti festival ed organizzazioni tra cui: Ministero degli Esteri Italiano, l'Orchestra Giovanile Italiana, il Festival di Musica Contemporanea di Archipel a Ginevra, il Cantiere d'Arte di Montepulciano, il Festival Pucciniano, la Società dei Compositori Americana, Ravenna Festival, Nuova Consonanza, Società dei Concerti Barattelli, New York University, Eastman School of Music di Rochester, Colorado College, 17° Congresso Mondiale del Sassofono di Strasburgo, Stage Internazionale del sassofono di Fermo.

La passione per il suono elegante e malleabile del quartetto di sassofoni e per la musica da camera li ha spinti a convogliare le proprie esperienze in un progetto comune: il Freem Saxophone Quartet. Alla base di questo progetto c'è il desiderio di diffondere il repertorio originale storico e contemporaneo del quartetto di sassofoni e di ampliarlo attraverso la collaborazione diretta con i compositori viventi. Nel 2019 è uscito *A Minimal Sax*, primo disco del quartetto per l'etichetta Brilliant Classics con musiche di Glass, Nyman, Reich e Torke.



Freem Saxophone Quartet

www.freemsaxquartet.com

Booking

3408742212

freemsaxquartet@gmail.com